
Presidenza: Montenegro

789^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 20 maggio 2015

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.45

2. Presidenza: Ambasciatore S. Milačić

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:
STATO DELL'ATTUAZIONE DELLA
UNSCR 1540 – SFIDE E PROSPETTIVE

Relazione di R. O. Marchesi, Presidente del Comitato del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite istituito ai sensi della risoluzione 1540 (2004): Presidenza, Sig. R. O. Marchesi (FSC.DEL/94/15 OSCE+), Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/95/15), Spagna, Belarus (FSC.DEL/98/15 OSCE+), Serbia, Stati Uniti d'America, Armenia, Federazione Russa, Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Lettonia), Sig. T. Taylor (Gruppo di esperti del Comitato 1540)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (Annesso) (FSC.DEL/97/15), Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova,

San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/96/15), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa, Austria

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Questioni protocolari*: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Canada
- (b) *Annuncio di posto vacante per l'incarico di Assistente del responsabile per i progetti presso il Centro per la prevenzione dei conflitti*: Rappresentante del centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) *Esercitazione militare in Estonia, tenutasi da 4 al 15 maggio 2015*: Estonia

4. Prossima seduta:

mercoledì 27 maggio 2015, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/795

20 May 2015

Annex

ITALIAN

Original: ENGLISH

789^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.795, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signora Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è garantita dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina."

La Federazione Russa viola attualmente principi fondamentali dell'Atto finale di Helsinki, come il principio di eguaglianza sovrana e il rispetto dei diritti inerenti alla sovranità, il non ricorso alla minaccia o all'uso della forza, l'inviolabilità delle frontiere, l'integrità territoriale degli Stati, la composizione pacifica delle controversie, il non intervento negli affari interni, l'esecuzione in buona fede degli obblighi di diritto internazionale.

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signora Presidente.